



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE**

Relazione Annuale 2020



COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE
RELAZIONE ANNUALE 2020

Indice

Obiettivi, fonti, quadro di riferimento.....	3
SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DELLA CPDS.....	5
SEZIONE 2: LA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ.....	6
SEZIONE 3	13
<i>SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE- L19</i>	13
SCIENZE MOTORIE –L22	19
SCIENZE PEDAGOGICHE - LM85	26
MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE-LM47.....	32
CONCLUSIONI

Obiettivi, fonti, quadro di riferimento

Come evidenziato nelle *Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale* approvate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, la CPDS ha, tra le altre cose, il compito di:

- i) redigere la Relazione Annuale;
- ii) svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- iii) individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti;
- iv) valutare la coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
- v) promuovere l'innovazione dei percorsi didattici;
- vi) formulare pareri sull'attivazione, modifica e soppressione di CdS;
- vii) svolgere un ruolo di organo super-partes rispetto al CdS e di interfaccia tra studenti e CdS, al fine di ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi degli studenti.

La CPDS, in coerenza al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, «*esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2019-2020 che*» verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna, entro il 31 dicembre 2020.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture di Ateneo;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ateneo in fase di programmazione riguardo alla didattica.

La CPDS di Facoltà, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e dal Manifesto degli Studi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, della relazione del Nucleo di Valutazione, dei RAR- Rapporti Annuali di Riesame, dei dati relativi alle carriere degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

In accordo con le Linee Guida di Ateneo, dunque, per redigere la Relazione Annuale sono state analizzate in via principale le seguenti fonti:

- scheda SUA-CdS dell'Anno Accademico appena concluso (tenendo conto anche di quella dell'anno corrente);
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultima scheda di monitoraggio dei CdS (SMA);
- ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR);
- Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, Parere n.28 della Seduta n.20 dell'11 luglio 2018;
- Piano Strategico di Ateneo 2016-2020;
- Piano di Miglioramento della Qualità (PMQ);
- colloqui telefonici/conferenze telematiche svoltisi con i rappresentanti degli studenti dei CdS afferenti alla Facoltà;
- altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università.

SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DELLA CPDS

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Prof. Carmine Piscopo	L19/LM85	Angelo Domenico Carucci	L22
Prof. Ausilia Elce	L22	Cristina Bortoluz	LM85
Prof. Giuseppe Reale	L19/LM85	Patrizia Altieri	LM85

La CPDS della Facoltà di è stata istituita con decreto del Presidente del CdA del 31\07\2013 e nominata – per la componente docenti - con decreto n. 11 del 02\11\2016 e successivi.

Per quanto concerne la componente studentesca, con decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA Decreto n° 48 del 06/07/2020 con riferimento al Decreto Rettorale n° 42 del 05/06/2020. All’esito della consultazione elettorale sono stati nominati i Sigg Angelo Domenico Carucci, Cristina Bortoluz, Patrizia Altieri.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 19/02/2020;
- 2) 1/06/2020;
- 3) 14/10/2020,
- 4) 18/12/2020,
- 5) 30/12/2020.

Queste riunioni sono state accompagnate da altri momenti di incontro di carattere operativo, svolte in presenza e in modalità telematica, in cui si sono progressivamente analizzati e condivisi i dati relativi ai CdS e in cui i componenti della Commissione hanno elaborato congiuntamente proposte e osservazioni, utili a redigere diverse bozze provvisorie della Relazione, la cui versione finale è stata approvata poi in via definitiva nella riunione del 30/12/2020.

I componenti della Commissione si sono riuniti, oltre che per analizzare le specifiche tematiche afferenti ai CdS, anche per prendere visione, seguire e discutere in appositi seminari di formazione organizzati dal Presidio di qualità dell’Ateneo, le Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2019 predisposte dallo stesso Presidio e trasmesse in via telematica a tutti i componenti. La Commissione ha proceduto quindi a una ricognizione preliminare della documentazione necessaria per poi condividere le linee operative utili al reperimento delle informazioni necessarie e alla redazione della presente Relazione. La Commissione ha scelto di non adottare alcuna suddivisione in sotto-commissioni. Implementando il metodo di lavoro già adottato negli anni precedenti, la Commissione ha favorito la collaborazione con i CdS e gli altri organismi di Ateneo preposti alle diverse funzioni, per conseguire i migliori risultati in termini di ricerca dati, analisi ed elaborazioni delle osservazioni e delle proposte migliorative.

SEZIONE 2: LA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ

Alla Facoltà di Scienze Umanistiche afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Laurea triennale: Scienze dell'educazione e della formazione L19;
- ✓ Laurea triennale: Scienze motorie L22;
- ✓ Laurea Magistrale: Scienze Pedagogiche LM85;
- ✓ Laurea Magistrale: Management dello Sport e delle Attività Motorie LM47.

Si segnala, inoltre, che la Facoltà ha attivato per l'aa 2020/2021 due nuovi corsi di laurea, Lettere, sapere umanistico e formazione (L-10) e Linguistica Moderna (LM-39) con avvio effettivo a settembre 2020.

1. *La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti.)*

La Facoltà attua una politica di supporto allo studente, mirata a favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una serie di servizi, valutati in maniera molto positiva dagli studenti, come emerge dall'analisi dei questionari di valutazione.

Attività di orientamento: gli studenti possono contare sul supporto costante degli orientatori didattici, presenti sia presso Teaching and Learning Center di Napoli sia presso i poli remoti dislocati su tutto il territorio nazionale. Agli orientatori, coadiuvati dal responsabile dell'orientamento, è affidato il compito di aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma, a reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto. Si rileva che, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sono stati incrementati notevolmente gli strumenti di interazione a distanza. L'attività di orientamento in entrata, negli ultimi 5 anni, è caratterizzata dall'introduzione di nuove attività in presenza e di strumenti di supporto informatico che hanno avuto, come diretta conseguenza, un aumentato esponenziale il numero di domande di immatricolazione. Sono state implementate le attività di Orientamento sul territorio attraverso l'utilizzo di manifesti pubblicitari, brochure e prodotti appositamente preparati per illustrare le caratteristiche dell'Ateneo ed i piani di studio.

L'attività di orientamento in entrata è rivolta agli iscritti alle scuole di secondo grado e ai laureati, ovvero a coloro che, in possesso di un titolo accademico triennale, desiderano completare il percorso di studi con un cds magistrale quinquennale per garantirsi l'accesso a concorsi (area scuola, P.A o altro) o semplicemente per una crescita professionale.

A tal fine sono state organizzate azioni di consulenza personalizzata per rispondere ad una richiesta sempre più elevata dettata dall'attuale periodo storico.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedono un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conosciuto stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Nel corso del 2017, il PQA ha redatto e trasmesso ai corsi di studio linee guida in materia di orientamento, tirocini, stage e job placement al fine di ottimizzare ed uniformare i processi di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita dai CdS. Le linee guida sono state adottate dai corsi di studio per la programmazione delle attività da svolgersi.

Il grado di soddisfazione per i servizi offerti è valutato tramite questionari somministrati agli studenti, con i quali si rileva che, attualmente, il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio offerto è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti didattici presenti in piattaforma. Gli orientatori e gli uffici che seguono le immatricolazioni forniscono anche le indicazioni necessarie relativamente a passaggi e trasferimenti a chi ne fa richiesta.

Test di ingresso: Per i CdS triennali afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche è prevista una prova d'ingresso non selettiva, finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti di ammissione ai corsi di studio. Ogni studente è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del corso di laurea che sta per intraprendere. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero al termine dei quali è previsto un test di valutazione da svolgere online. Tra i punti di forza del sistema messo in atto si segnala: la possibilità di monitoraggio costante dei risultati dei test di ingresso; la libertà da vincoli spazio-temporali sia in fase di somministrazione del test sia in fase di recupero delle carenze emerse; rapidità nell'analisi e nell'archiviazione dei risultati dei test.

Per i corsi di laurea Magistrali (CLM), viene effettuata una valutazione delle competenze in ingresso da un'apposita commissione, seguendo i regolamenti previsti dall'Ateneo definiti in stretto raccordo con la normativa ministeriale.

Tutoraggio: Il tutoraggio avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo delle attività didattiche. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento).

A tutti i tutor è richiesta una formazione in ingresso ed in itinere. Tra le attività formative è annoverabile la partecipazione a un master online relativo alla figura e ai compiti del Tutor online, la partecipazione ad un corso sull'assicurazione della qualità, la partecipazione al corso di formazione ed aggiornamento professionale rivolto a tutor, personale tecnico amministrativo, docenti.

I tutor metodologici e di supporto sono tenuti a riunirsi mensilmente con i corsi di studi e con la delegata del rettore alla didattica, presso il Learning Center-area didattica del Centro Direzionale, isola F2. I tutor sono anche tenuti a prendere parte alle attività stabilite ad inizio anno accademico dal CdS, il quale organizza e distribuisce il calendario delle attività previste per l'intero anno. L'attività dei tutor è supervisionata e supportata dal coordinatore dei tutor, figura con competenze specifiche per ciascun CdS. Con la pandemia da COVID-19 tutte le attività in presenza sono state riprogrammate con incontro on line.

Per i tutor disciplinari è prevista una formazione specifica che avviene singolarmente ed in relazione alle peculiarità della disciplina. Tale formazione è condotta dal coordinatore dei tutor del CdS e riguarda l'utilizzo della piattaforma e di tutti quegli strumenti utili supportare le attività dei docenti. Nella riunione del 1 dicembre 2020 del Senato Accademico, allargata ai presidenti e coordinatori dei Corsi di Studio è stato stabilito un ulteriore ampliamento del numero di tutor per ciascun CdS.

Nel corso del 2020, la Facoltà ha saputo affrontare gli effetti della pandemia di Covid-19 garantendo il pieno svolgimento di tutte le attività: didattiche, di ricerca, di terza missione, tutelando la salute di studenti e personale docente e amministrativo, salvaguardando la possibilità per gli studenti di proseguire nel proprio curriculum accademico e nella conclusione del percorso di studi, senza alcun slittamento di sessione. Questo è stato possibile grazie agli indirizzi forniti dalla governance di Ateneo, alle indicazioni operative e al supporto del TLC, alle scelte compiute dalla Facoltà e dai diversi CdS, all'impegno del personale amministrativo e docente.

Sono così proseguite anche le attività di autovalutazione e miglioramento della Facoltà. Muovendo dalle indicazioni fornite nel 2018 dal PQA, finalizzate ad un potenziamento del versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor, sono stati realizzati incontri di formazione, come il seminario sulla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, svoltosi il 5 dicembre 2019, in collaborazione con il Teaching Learning Center di Ateneo, presso la sede del Centro Direzionale di Napoli. Il fulcro dell'incontro è stato la rilevazione delle criticità e la pianificazione delle azioni migliorative scaturite dall'analisi degli indicatori quantitativi riferiti ai CdS. Tale incontro rientra nella serie di attività inerente al "Programma biennale di formazione e seminari 2019/2020", consultabile sul sito di Ateneo nella sezione AQ. I destinatari principali sono stati gli Organismi collegiali dei CdS, in particolar modo i GAV (Gruppo di AutoValutazione), nonché i componenti delle CPDS, il cui compito è proprio quello di interpretare le performance dei CdS tramite gli indicatori. Tutti i docenti sono stati inviati all'incontro.

Nella riunione del Senato Accademico del 1° dicembre 2020 e nel Consiglio di Facoltà del 15 dicembre 2020 è stato anche stabilito che, nell'arco del 2021, sarà attivato un intervento formativo indirizzato alla costruzione delle prove di profitto.

Sarà organizzata un'equipe di lavoro per monitorare i test di autovalutazione e la produzione delle prove di profitto in accordo a specifici criteri docimologici. Il Prof Vincenzo Bonazza, in qualità di docimologo, sarà coinvolto come consulente per attività di supporto/formazione all'elaborazione delle prove di profitto.

Una quota rilevante di assistenza da parte dei tutor è condotta, oltre che attraverso gli strumenti della piattaforma, soprattutto attraverso scambi di informazioni via e-mail, poiché tale canale resta quello preferenziale per gli studenti, soprattutto per la possibilità di ricevere un'assistenza tempestiva, personale e privata.

I CdS hanno adottato dall'aa 2017-2018 ad oggi il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori approvati dal preside di Facoltà. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca, o, in mancanza, il conseguimento di un altro titolo postlaurea inerente alla specifica disciplina di assegnazione.

Dall'analisi delle Schede SUA relative all'aa 2019/2020 si registra un ulteriore ampliamento del numero complessivo di tutor previsti per ogni corso e del numero di tutor in possesso del dottorato di ricerca.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte della Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

La qualità dei corsi, svolti in modalità telematica, consente di svolgere, oltre alle lezioni frontali di teledidattica, attività integrative e interattive online in grado di agevolare la partecipazione della componente studentesca, superando i vincoli delle strutture universitarie in presenza.

L'ultimo questionario relativo ai servizi offerti dall'Ateneo e compilato dagli studenti rivela un alto gradimento di servizi quali: → Segreteria studenti → Tutorato informatico ed Uffici didattici → Servizi informatici e piattaforma didattica → Laboratori didattici e di ricerca, con un giudizio positivo per oltre l'88% degli studenti in merito alla segreteria studenti e per i servizi offerti.

In merito al servizio biblioteca, oltre all'archivio digitale dei libri del Mulino che offre centinaia di monografie di ricerca in importanti aree disciplinari, rientra nel PMQ anche un ulteriore progetto di ampliamento delle fonti bibliografiche a disposizione di docenti e studenti, il progetto P.O.L.I.S. PEGASO ONLINE LIBRARY FOR INTERNATIONAL STUDENTS. Tale progetto prevede importanti investimenti tra cui l'accesso a risorse digitali, la digitalizzazione di fonti cartacee, la generazione di una rete di biblioteche on line, con il conseguenziale potenziamento delle risorse in ambito giuridico, economico, ingegneristico, biomedico e socio-educativo. Data la complessità del progetto, lo stesso è stato rifocalizzato nell'ambito del piano strategico 2021/2023, al fine di portare a compimento un ampliamento importante delle risorse digitali a disposizione dell'ateneo.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU per lo stesso anno di corso).*

La CPDS ritiene che la flessibilità e la cura per i servizi di supporto agli studenti da parte dell'Ateneo sia emersa soprattutto a seguito della pandemia.

Per le attività in presenza all'inizio dell'A.A., il coordinamento dei singoli CdS, sulla base dei desiderata esposti dai docenti in materia di date di esami, predispone un calendario

annuale accessibile a tutti i corsisti. Nell'elaborazione del calendario, si tengono in considerazione le esigenze di tutti i CdS al fine di garantire la disponibilità degli spazi necessari affinché tutte le attività previste possano tenersi nella maniera ottimale. Nel corso della pandemia, la stessa organizzazione è stata traslata alle attività on-line, garantendo la possibilità agli studenti a prendere parte agli esami on line e ai docenti ad organizzare al meglio le prove di profitto con il supporto costante, anche se a distanza, degli uffici competenti. E' da segnalare, inoltre, che è stata avviata, nel corso del 2020, un'attività di formazione online dedicata ai docenti, al fine di informare docenti, tutor e cultori sulle procedure telematiche di svolgimento delle prove di profitto. Il coordinamento didattico ha, inoltre, invitato in più occasioni i docenti alla verifica dei materiali didattici presenti in piattaforma e all'aggiornamento degli stessi.

Tutti i CdS prevedono 3 sessioni di laurea (estiva, autunnale e straordinaria), con sedute presso la sede di Napoli e, a rotazione, presso le sedi esterne. A partire dall'A.A. 2018/2019 sono state notevolmente ampliate il numero di sedi esterne attive per ciascuna sessione di laurea. Questo ha consentito agli studenti di affrontare in maniera più agevole la prova finale, limitando gli spostamenti logistici. L'azione rientra pienamente nella politica dell'Ateneo incentrata sulla capillarità territoriale dei servizi offerti e sull'attuazione di un'università a chilometro 0. Infine, a causa della pandemia

La pandemia ha determinato un trasferimento di tutte le attività didattiche, comprese le sedute di laurea, in modalità on line, al fine di preservare la salute di docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, ma anche di garantire i servizi e gli sviluppi di carriera di tutti gli studenti.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

La segreteria studenti prevede orari specifici di apertura, recapito telefonico, recapito di posta elettronica, garantendo un servizio efficiente. L'ufficio didattico (coordinatore didattico, tutor e collaboratori) mette a disposizione di studenti e docenti differenti canali comunicativi utili per attivare richieste di assistenza: all'interno della piattaforma è possibile utilizzare web mail, forum e form di segnalazione, all'esterno della piattaforma, la gestione delle segnalazioni e l'assistenza agli studenti e ai docenti viene effettuata, per CdS, attraverso caselle di posta elettronica dedicate o per Ateneo attraverso il servizio centralizzato di Supporto Tecnico. Gli uffici in contatto con il pubblico sono vari e si rileva una specializzazione di competenze, volte a garantire la risoluzione efficace e tempestiva di qualsiasi tipologia di problematica posta.

Le attività curriculari di stage e tirocinio si svolgono regolarmente per 3 dei 4 CdS afferenti alla Facoltà. Attualmente, le attività sono supportate dai CdS in collaborazione con l'ufficio Stage e tirocini. Nello specifico, l'ufficio Stage e tirocini mette a disposizione dei corsisti interessati un elenco di aziende convenzionate distribuite in maniera capillare su tutto il territorio nazionale; su richiesta degli interessati, l'Ateneo attiva convenzione con altre aziende. Il CdS si occupa di mettere a disposizione dello studente un tutor universitario che lo supporti lungo il percorso, di verificare ed approvare il curriculum del tutor aziendale a

cui è affidato lo studente per l'espletamento delle attività tecnico-pratiche. I CdS hanno anche introdotto sistemi di monitoraggio delle attività svolte dal singolo studente, al fine di ottenere feedback continui circa la reale acquisizione di competenze al termine delle attività. Tali sistemi risulteranno utili ai CdS per l'analisi a medio e lungo termine delle attività di tirocinio. La CPDS ritiene adeguata l'organizzazione dei CdS anche in termini di organizzazione dei tirocini per diverse ragioni:

1) l'attività del tirocinante prevede che, oltre alle ore in presenza presso l'azienda ospitante (8 ore per credito formativo, non cumulabili nell'arco di un'unica giornata), il tirocinante abbia l'onere di produrre un progetto di tirocinio, nelle aree disciplinari individuate dal CdS. In assenza dell'approvazione del progetto, il tirocinante non è autorizzato a iniziare le attività;

2) Le opinioni di studenti e aziende sulle esperienze di tirocinio, così come attualmente strutturate, sono complessivamente molto positive, non si evidenziano, allo stato attuale, criticità.

E' da segnalare che dal 2015 ad oggi è stato costituito e sviluppato l'ufficio Job Placement & Career, il quale, oltre a collezionare e proporre offerte di lavoro, si dedica anche all'orientamento in uscita dal Cds attraverso consulenze atte a supportare la redazione del Curriculum Vitae e a fornire tutte le indicazioni utili per sostenere un colloquio di lavoro. Tali attività vengono effettuate attraverso colloqui personali con i neo laureati/laureandi. L'ufficio Job Placement ha registrato dal 2015 ad oggi circa 120 nuove richieste di orientamento al lavoro telematico, 55 interventi di Job Placement operativo (candidature spontanee e offerte susseguenti ad attività di stage/tirocinio). L'ufficio inclusione, in stretta associazione con gli uffici dell'area didattica, provvede ad acquisire le certificazioni, a predisporre e organizzare i supporti necessari allo studio e al sostenimento delle prove di profitto, interagendo anche con i docenti, al fine di rappresentare le specifiche esigenze di ciascun discente.

5. *La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

L'Ateneo, nel corso di un incontro pubblico annuale, a cui sono invitati docenti e studenti, illustra i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. Gli stessi risultati vengono pubblicati sul sito e in piattaforma così che docenti e studenti possano prenderne visione.

L'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti viene svolta dall'organismo collegiale del CdS in occasione dell'aggiornamento della scheda SUA.

Negli anni, l'Ateneo ha promosso diverse giornate di incontro con gli studenti al fine di discutere collegialmente sulle opinioni circa le attività didattiche. Le date degli incontri e le tematiche affrontate sono reperibili sul sito di Ateneo

La CPDS suggerisce di proseguire con la programmazione annuale di riunioni del Consiglio di Facoltà in cui si discutano collegialmente i risultati della rilevazione coinvolgendo anche i docenti a contratto.

6. *La Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Gli organismi collegiali dei CdS e la Facoltà hanno analizzato pubblicamente la relazione della commissione paritetica.

SEZIONE 3

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE- L19

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI
--

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito UNIPEGASO e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, li presenta nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma.

Il CdS analizza periodicamente gli indicatori di performance in occasione dell'approvazione delle SMA entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il CdS ha, inoltre, inviato alla CPDS un resoconto delle proprie attività, auspicando, altresì, l'implementazione delle occasioni di mutua consultazione.

L'analisi statistica presa in esame, riferita all'anno accademico in oggetto, ed i questionari di rilevazione sono stati somministrati in modo puntuale e diversificato nelle varie tappe fondamentali della carriera accademica.

In sintesi si rileva un elevato grado di soddisfazione del processo formativo superiore mediamente al 90%, considerando coloro i quali si dichiarano complessivamente soddisfatti degli insegnamenti seguiti.

Dai dati derivanti dalle statistiche di Ateneo e dai dati ANS si rileva che il CdS ha subito una forte crescita in termini di numero di iscritti e di numero annuo di laureati con riscontri nettamente superiori rispetto agli atenei convenzionali. Tangibile è anche il dato relativo alle performance degli iscritti in termini di acquisizione di CFU per anno, dove è osservabile un netto miglioramento del numero di CFU acquisiti per anno accademico dall'a.a. 2017/2018 ad oggi; ciò è sicuramente derivante dalle azioni compiute dal CdS e riguardanti il continuo aggiornamento dei materiali didattici in piattaforma.

Infine, riguardo agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si rileva che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (IC21) è sempre elevata e pari al 99%.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

1. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti intervistati all'inizio dell'Anno Accademico e che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura. Si rileva, inoltre, che il tasso di abbandono è assolutamente insignificante.

2. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Tra i laureandi intervistati più dell'80% si dichiara soddisfatto delle attività didattiche svolte con ausili diversi dall'erogazione delle videolezioni (esercitazioni, videochat, forum, etc.).

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il piano di studio non prevede attività di stage/tirocinio, ma è possibile richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La natura stessa dell'Ateneo, fortemente incentrata sul *life long learning*, con un'utenza composta da una maggioranza di studenti adulti, lavoratori, si concilia perfettamente con le esigenze degli studenti-lavoratori, grazie alle attività didattiche interamente online e con la possibilità di partecipare alle attività interattive in assoluta libertà da vincoli spazio-temporali.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, l'Università ha incrementato notevolmente il numero delle sedi d'esame presenti sul territorio nazionale così da consentire agli studenti lavoratori di sostenere esami senza doversi assentare dal lavoro per troppi giorni.

Nell'ambito degli obiettivi, l'Ateneo, in risposta anche ad alcune azioni migliorative proposte dal PQA, sta perseguendo da alcuni anni una serie di azioni e di collaborazioni per garantire il massimo di accessibilità ai disabili sensoriali. L'insieme di queste operazioni, concorre a dare corpo

e spessore al Programma Inclusione, articolato su quattro nuclei operativi e lungo tre assi di sviluppo.

I nuclei operativi prevedono: a) l'attivazione di una sezione "inclusione" presso le proprie infrastrutture tecnologiche; b) una serie programmata di interventi formativi condotti da un esperto di Didattica speciale e riservati al personale docente di Ateneo e ad una rappresentanza congrua di personale tecnico-amministrativo; c) la contrattualizzazione di un esperto/consulente che propone azioni di valenza correttiva e/o migliorativa; d) l'intesa con alcune Associazioni nazionali che attuano progetti e strategie di inclusione.

Per quanto concerne, invece, gli assi di sviluppo, abbiamo una fase di avvio, che prevede la presa in carico dello studente con bisogni educativi speciali, una prima fase, che deve essere attuata entro il 30 ottobre, una seconda fase di prova e sperimentazione ed una terza fase, che invece prevede l'avvio delle esperienze.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il CdS può contare su una importante dotazione di aule da destinare agli esami, tanto nella sede di Napoli, quanto nelle tante sedi decentrate sul territorio nazionale con specifiche attività di orientamento e di tutoraggio. La scelta compiuta con lungimiranza strategica di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare, nel corso degli anni, importanti difficoltà logistiche e questo rappresenta un aspetto rilevante per lo sforzo di avvicinamento alle esigenze territoriali. A riprova di tale capacità organizzativa e didattica, anche nel corso della situazione pandemica in atto questa rete di vicinanza territoriale è stata ampiamente supplita dall'attivazione piena di tutti gli strumenti telematici, già disponibili nella piattaforma d'Ateneo, in modo che le regolari attività formative non subissero importanti ritardi. Ulteriore sviluppo si avrà con la imminente attivazione della nuova piattaforma, caratterizzata da strumenti e servizi all'avanguardia, volti a valorizzare nuove e innovative modalità di interazione.

A tal riprova, il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi risulta essere assolutamente positivo.

Il servizio di biblioteca ha avuto anch'esso un importante sviluppo con l'integrazione di strumenti di consultazione o di ricerca attivi direttamente in piattaforma. È stato approvato, inoltre, dal Consiglio di Facoltà un progetto di biblioteca digitale con la finalità di mettere a disposizione degli utenti contenuti strutturati, relativi sia a pubblicazioni cartacee sia online, persino in tempo reale come le relazioni di convegni, tale progetto avrà ulteriori sviluppi nel prossimo triennio 2021/2023, poiché la sua implementazione sarà inclusa nel piano strategico di Ateneo.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

1. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame, in sintonia con il programma del corso che qui trova una chiara indicazione didattica. Tutti gli studenti possono facilmente contattare il personale docente sia attraverso i vari tools interattivi presenti in piattaforma, sia grazie all'invio di comunicazioni email, a cui il CdS sollecita sempre i docenti ad offrire risposte puntuali ed in tempi brevi.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L'indicatore IC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al I anno, come previsto dal piano di studi; a tal proposito si rileva che, per quanto riguarda gli indicatori di percorso di studio e la regolarità delle carriere, la quasi totalità degli studenti, con una percentuale superiore al 95% dal 2016 al 2018, ha proseguito la carriera nel sistema universitario al II anno; rispetto all'indicatore IC22, la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso è sempre superiore rispetto agli altri atenei telematici. Circa la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rilevano dai dati interni di Ateneo, nell'anno considerato conferma il trend di altissimi indici di soddisfazione complessiva.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compiliarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Non sono previste attività di stage o tirocinio per il CdS.

4. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento *Regolamento del Corso di Studi* e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. Ad integrazione del *Regolamento*, è possibile consultare il documento *Indicazioni tipografiche* e l'apposita Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

Particolare attenzione è stata richiesta al personale docente per l'accompagnamento didattico nelle varie fasi di studio e, quindi, di stesura dell'elaborato, come previsto dalla prova finale, invitando i candidati ad affrontare con attenzione e dedizione questa vera e propria iniziazione alle attività di ricerca scientifica.

Anche nel corso dell'attuale situazione pandemica, l'Ateneo ha garantito la regolare conclusione dei percorsi formativi con un'ottima organizzazione delle sedute di laurea.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO
--

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): le azioni intraprese sono state efficaci?*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito nell'a.a. 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA nel corso dell'anno, condividendo il giudizio che non emergano criticità ed il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, anche in relazione all'inserimento del mondo del lavoro e alla ricezione delle istanze formative postulate dalle parti sociali consultate. Dal 2015 ad oggi, infatti, il CdS ha notevolmente implementato i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal Corso di studi. Le attività di orientamento sono parte integrante delle attività del CdS; in particolar modo, notevole sviluppo ha avuto in questi anni il servizio di Job Placement fornito dall'apposito ufficio, le cui attività sono incrementate, nel quinquennio, con una percentuale pari a +55% di interventi operativi.

A tal proposito, si rileva positivamente, infatti, che il CdS ha proceduto all'aggiornamento della domanda di formazione, in base alle *Linee guida sull'aggiornamento della domanda di formazione* predisposte dal PQA, attivando azioni di ascolto e consultazioni con le parti sociali rappresentate nel Comitato d'indirizzo.

Inoltre, nel corso del 2020 il CdS ha partecipato alle attività di aggiornamento e sperimentazione di didattica interattiva, quali: le nuove attività laboratoriali online avviate dal Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche allo scopo di sperimentare nuove modalità di interazione e una ricerca internazionale sul feedback nella didattica, che costituiranno ulteriore elemento di riflessione sulle attività di didattica interattiva.

Sono state recepite le istanze espresse anche nella sede delle regolari convocazioni del Consiglio di Facoltà di Scienze Umanistiche, che ha invitato al continuo aggiornamento dei materiali didattici e all'implementazione delle attività di didattica interattiva, grazie all'utilizzo dei vari tools resi disponibili dalla piattaforma telematica.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS
--

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

La scheda SUA del CdS risulta opportunamente aggiornata al 20/05/2019 e compilata in ogni punto.

La scheda SUA CdS, negli ultimi anni, è stata opportunamente aggiornata per i quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5, al fine di definire in maniera più puntuale le attività specifiche promosse.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo e sul portale University

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla scheda riassuntiva finale.

SCIENZE MOTORIE -L22

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

La valutazione della didattica da parte degli studenti è stata oggetto di confronto tra i docenti del CdS nel corso dell'anno accademico.

Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. Tale funzione consente di conoscere in tempo reale le dinamiche di andamento dell'insegnamento, in riferimento all'analisi attuale e nel corso del tempo, e permette di conoscere i suggerimenti provenienti dagli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio erogato. Negli anni è stata realizzata una pubblicizzazione più diffusa della valutazione della didattica attribuendone maggiore visibilità sul sito di Ateneo. Tale azione è stata realizzata con la collaborazione della Facoltà e del PQA.

La CPDS raccomanda al CdS di riunirsi con maggiore frequenza nel corso dell'anno.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- 1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità è monitorata grazie ad indicatori quantitativi aggiornati in real-time, ma anche attraverso l'analisi delle SMA. Come si evince dai dati rilevati a dicembre 2020, il

CdS L22 registra una crescita costante dei numeri degli iscritti che passa dai 4.983 del 2017 ai 7.379 studenti del 2018 e 9668 nel 2019 (fonte ANS aggiornata al 20/10/2020). Il numero dei laureati entro la durata normale del corso nel 2018 si attesta sui 638 e 1007 nel 2019. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (Indicatore IC24) è pari al 19% nel 2018, dato sensibilmente inferiore alla media degli atenei telematici (29,9%) e non (28,4%). In riferimento alla SMA, l'indicatore IC1 misura la velocità media degli studenti nell'accumulazione dei crediti formativi ovvero la % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. I dati ANS non sono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il dato sostanziale tendenziale del CdS presenta margini di miglioramento. Infatti, sia nell'anno a.a. 2016 - 2017 che 2017-2018, la media dei CFU acquisita è molto elevata e si attesta attorno ai 50 CFU, mentre per l'aa

2018/2019 la media è pari a 54 CFU. Per l'aa 2019/2020, conclusosi a dicembre 2020 per ciò che concerne il calendario degli appelli, tale media è pari a 53,7 CFU, dunque si rileva una media costante nell'arco del triennio preso in esame. L'indicatore IC2, invece, coglie un aspetto diverso dell'efficacia didattica in quanto riporta la percentuale di laureati regolari. I dati ANS appaiono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il CdS L22 presenta indicatori con una performance superiore nel 2019 (86,5%) rispetto al benchmark degli atenei telematici (79,6%) e degli atenei convenzionali (61,9%). In riferimento agli indicatori afferenti al personale docente iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) si rammenta che il CdS L22 e dunque l'Ateneo sono legittimati, sulla base della normativa vigente, a poter computare i docenti straordinari ai fini dell'Accreditamento dei CdS. Gli indicatori sull'internazionalizzazione (IC10-IC12) mostrano che negli anni 2013-2015, l'Ateneo non partecipava al programma Erasmus ed il CdS non ha effettuato scambi di studenti con Atenei stranieri. Nel corso degli ultimi due anni sono stati compiuti alcuni progressi, anche se gli esiti non sono ancora soddisfacenti (n. 4 studenti in mobilità Erasmus+ per traineeship). L'indicatore IC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire; in proposito si rileva che i dati della SMA sono scarsamente significativi in generale per assenza di indicazioni numeriche. Per quanto riguarda gli indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (IC21, IC22, IC23, IC24), si rileva che per i primi due anni 2014 e 2015 il CdS presenta caratteristiche complessivamente soddisfacenti, mentre per quelli successivi 2016 e, in particolare 2017, non è possibile l'analisi per dati inattendibili. Circa, infine, l'indicatore IC24, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rilevano, nel triennio considerato, altissimi indici di soddisfazione complessiva. La media dei voti per tutti e 21 gli insegnamenti afferenti al CdS è pari a 26, in leggero aumento rispetto all'aa 2017/2018 (media 24,8) e rispetto all'aa 2018/2019. Le medie dei voti sono distribuite in maniera omogenea e oscillano fra 23,3 (Scienze tecniche dietetiche applicate) e 28,00 (Nutrigenetica e alimentazione personalizzata nello sportivo). Non si rilevano situazioni di criticità in riferimento a tale osservazione.

La CPDS raccomanda al CdS di monitorare nel tempo quegli insegnamenti che si discostano per media dei voti dal trend generale e si associa all'azione migliorativa del CdS presente sulla SMA, ovvero di attivare azioni di monitoraggio dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un giudizio buono circa il carico di studio per CFU, l'adeguatezza del materiale didattico. Il giudizio è più che sufficiente per ciò che concerne le conoscenze di base.

Nello specifico, per ciò che concerne:

- La domanda ([D01] *Il carico di studio è proporzionato ai CFU?* – l'88% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU;
 - la domanda [D02] *Il materiale didattico è adeguato per lo studio?* – l'89% degli studenti giudica complessivamente soddisfacente il materiale didattico fornito per lo studio;
 - la domanda [D11] *Le Conoscenze preliminari sono sufficienti per comprensione?* – l'87,% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.
3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) risultano raggiungere un buon livello di adeguatezza ai fini della reale acquisizione delle abilità pratiche e, più in generale, ai fini dell'apprendimento per oltre l'86% degli studenti, anche se sono possibili margini di miglioramento.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti. È da segnalare che anche i tutor aziendali, all'interno del report riguardante l'opinione di enti ed imprese in merito al tirocinio, presente sulla scheda SUA, esprimono un alto grado di soddisfazione per le attività proposte, in particolare, l'86% dei referenti aziendali dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per il 78% delle aziende le quali dichiarano che le competenze apprese, ma più in generale l'esperienza maturata di arricchimento personale e professionale, ha di gran lunga superato le aspettative. Il 91% dei tutor aziendali dichiara che lo studente abbia delle ottime basi teoriche, acquisite durante il percorso di studi e durante le attività di approfondimento. Tali basi hanno consentito loro di poter affrontare al meglio le ore di pratica e di relazionarsi con la realtà lavorativa. La CPDS ritiene adeguata l'organizzazione dei CdS anche in termini di organizzazione dei tirocini per diverse ragioni:

1) l'attività del tirocinante, allo stato attuale, prevede che, oltre alle ore in presenza presso l'azienda ospitante (pari a 8 ore per credito formativo, non cumulabili nell'arco di un'unica giornata), il tirocinante abbia l'onere di produrre un progetto di tirocinio, nelle aree disciplinari individuate dal CdS. In assenza dell'approvazione del progetto, il tirocinante non è autorizzato a iniziare le attività;

2) Le opinioni di studenti e aziende sulle esperienze di tirocinio, così come attualmente strutturate, sono complessivamente molto positive, non si evidenziano, allo stato attuale, criticità.

Inoltre, nel corso del 2020, importanti convenzioni con la Federazione Italiana Tennis, hanno segnato un importante traguardo per l'implementazione delle attività di tirocinio, che possono essere ora condotte presso le strutture della federazione su tutto il territorio nazionale.

Si suggerisce proseguire con l'azione di monitoraggio dei tirocini, coinvolgendo periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività e di siglare nuove convenzioni con altre federazioni.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Una delle missioni di Ateneo consiste nel favorire e facilitare il processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, *Life Long Learning*, pertanto, la progettazione e la gestione dei percorsi formativi del CdS è interamente dedicata alle esigenze degli studenti lavoratori, studenti con disabilità o comunque con difficoltà per la frequenza, dal momento che il 38,33% della coorte di studenti risulta essere occupato nel periodo di riferimento. Inoltre, il 17,8% degli studenti proviene dalle Isole, mentre il restante 10% degli studenti proviene dal Nord e l'11% dal Centro Italia, dove l'Ateneo ha predisposto sedi esterne per lo svolgimento degli esami, nell'ottica dell'accoglienza delle esigenze personali e supportare il diritto allo studio. La maggior parte degli studenti (36%) è del Sud Italia, pertanto, l'Ateneo ha, nel corso degli ultimi 2 anni, implementato il numero di sedi attive per questa area geografica, proprio al fine di soddisfare le necessità di un'utenza così numerosa. Anche il numero delle sedi attive per le sedute di laurea è stato notevolmente implementato, per venire incontro alle esigenze degli iscritti appartenenti alle diverse aree territoriali.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

In merito al quesito [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

si rileva che tutte le lezioni si svolgono in modalità FAD, il giudizio riferito alla piattaforma tecnologica da parte degli studenti è molto confortante: il 95% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma sono adeguati per l'erogazione delle attività formative, inoltre, il 92% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata.

Si precisa, inoltre, che a breve verrà resa disponibile una nuova versione della piattaforma che implementerà notevolmente il grado di interazione tra docente e discente.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 90% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. Il dato è sovrapponibile a quello rilevato nell'anno precedente.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è stata standardizzata nell'A.A. 2016/2017, inoltre, viene regolarmente somministrato il questionario circa il parere di enti ed imprese sulle attività del tirocinante.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono analiticamente specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Nell'A.A. 2018/2019 il regolamento relativo alla prova finale è stato modificato ed è consentito trattare nell'elaborato delle esperienze progettuali realizzate nel corso del tirocinio. Ciò consente ai laureandi in Scienze Motorie di articolare al meglio le competenze apprese sul campo, adoperando abilità comunicative e capacità di giudizio per descrivere il

percorso di apprendimento intrapreso. Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito nell'aa 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA in più occasioni nel corso dell'anno e approvato la stessa il 20 dicembre 2019, la SMA è stata anche analizzata dal CdS in data 28/3/2020. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate. La CPDS ha anche analizzato l'ultimo RC redatto dal CdS per il quale, la quasi totalità delle azioni migliorative è stata realizzata o rifocalizzata.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

- 1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Scienze Motorie risulta opportunamente compilata. Alcuni quadri che necessitano di una revisione, essendo in sezione RAD, non sono modificabili nel corso dei comuni processi di aggiornamento annuale della Scheda SUA

La CPDS rileva importanti aggiornamenti rispetto al passato ed in linea con quanto suggerito nella scorsa relazione. Sono da segnalare, inoltre, aggiornamenti per ciò che concerne il comitato di indirizzo, con l'inclusione esponenti del settore a livello internazionale e la pubblicizzazione dell'indirizzo Bio-sanitario.

- 2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo e sul portale University.

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi scheda riassuntiva finale.

SCIENZE PEDAGOGICHE - LM85

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica, anche in questa occasione, sono stati resi pubblici sul sito di Ateneo e documentano uno sforzo organizzativo notevole ed una capacità di rimodulazione alla prova delle potenziali criticità dettate dalla congiuntura dell'emergenza pandemica. L'analisi dei risultati è stata oggetto di valutazione pubblica durante le riunioni del consiglio di corso di studio.

Per la parte relativa alle opinioni espresse, si rileva che il grado di soddisfazione per il processo formativo, in relazione a tutte le discipline del corso, è stato molto elevato, seguendo un trend positivo già documentato per le annualità precedenti.

Le criticità oggetto di specifici rilievi sono state sottolineate e discusse anche nel corso delle rispettive riunioni della CPDS.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- 1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti censiti, metodi, strumenti e materiali didattici sono giudicati del tutto adeguati ai percorsi di formazione offerti dal corso di laurea con un ampio grado di soddisfazione, che conferma, quindi, il trend positivo già registrato nelle precedenti rilevazioni annuali. Questo elevato aspetto della rilevazione conferma l'importanza e l'efficacia della linea di indirizzo ribadita dal CdS, aggiornando periodicamente i materiali di studio ed attivando con puntualità gli strumenti della didattica interattiva, presenti nella piattaforma di Ateneo.

In modo specifico, nel corso dell'odierna emergenza pandemica, per un'opportuna comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento online si è provveduto all'emanazione di specifiche linee guida e FAQ, nonché di un video dimostrativo che ha consentito a tutti gli studenti di accedere all'esame in maniera agevole. Contestualmente, si è provveduto all'attivazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato, per tutte le comunicazioni relative agli appelli online. Il servizio offre un supporto in tempi molto rapidi, con addirittura la possibilità di collegamento da remoto per la predisposizione delle strumentazioni e degli applicativi necessari per poter sostenere l'esame.

2. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

La maggior parte degli studenti ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc) siano state utili all'apprendimento degli insegnamenti; la percentuale di soddisfazione conferma il trend positivo della precedente rilevazione e, soprattutto, l'impegno di implementazione della didattica interattiva a supporto delle variegate esigenze della platea studentesca ivi rappresentata.

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il piano di studio prevede attività di tirocinio per 4 cfu (32 ore). La costante rilevazione del gradimento espresso da tirocinanti e aziende/enti consente di affermare che entrambi i soggetti coinvolti si dichiarano soddisfatti dell'esperienza svolta e delle competenze acquisite.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La natura stessa dell'Ateneo, fortemente incentrata sul *life long learning*, con un'utenza composta da una maggioranza di studenti adulti e lavoratori, si concilia perfettamente con le esigenze della sua platea studentesca, grazie alle attività didattiche interamente online e con la possibilità di partecipare alle attività interattive in assoluta libertà da vincoli spazio-temporali. A conferma di tale efficace organizzazione e capacità adattativa e modulare, vi è l'odierna esperienza dettata dall'esigenza della crisi pandemica, rispetto alla quale l'Ateneo non si è ritrovato impreparato alla prova motivata dall'emergenza in atto.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il CdS può contare su una importante dotazione di aule da destinare agli esami, tanto nella sede di Napoli, quanto nelle sedi decentrate presenti sul territorio nazionale. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito, nel corso degli anni precedenti, di superare le inevitabili difficoltà logistiche degli studenti di varia provenienza. Questa abilità organizzativa, posta alla prova della crisi pandemica e delle conseguenti ordinanze governative limitative degli spostamenti territoriali, ha trovato ulteriore conferma con il totale trasferimento di tutte le attività formative e valutative nelle modalità dello spazio digitale, che l'Ateneo ha gestito con assoluta familiarità rispetto alle potenzialità proprie delle risorse tecnologiche.

A tal proposito, il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi è assolutamente positivo con quasi il 100% di giudizio tendenzialmente o decisamente positivo. La piattaforma ha avuto ancora notevoli miglioramenti, come già avvenuto dal luglio 2017 è stato messo in rete un nuovo *Learning Management System* (LMS), con potenzialità maggiori e sofisticati strumenti di comunicazione sincrona. Sena dubbio ulteriore sviluppo si avrà con l'imminente attivazione della nuova piattaforma, caratterizzata da strumenti e servizi all'avanguardia, volti a valorizzare nuove e innovative modalità di interazione.

Il servizio di biblioteca ha avuto anch'esso un importante sviluppo con l'integrazione di strumenti di consultazione o di ricerca attivi direttamente in piattaforma. È stato approvato, inoltre, dalla Facoltà un progetto di biblioteca digitale con la finalità di mettere a disposizione degli utenti contenuti strutturati, relativi sia a pubblicazioni cartacee sia online, persino in tempo reale come le relazioni di convegni, tale progetto avrà ulteriori sviluppi nel prossimo triennio 2021/2023, poiché la sua implementazione sarà inclusa nel piano strategico di Ateneo.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

1. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS suggerisce di continuare a monitorare l'aggiornamento delle schede e dei relativi materiali didattici erogati in piattaforma.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Incrociando e confrontando i vari dati di rilevazione resi disponibili, si evince che la maggior parte degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di Tirocinio sono finalizzate al conseguimento del titolo accademico e, quindi, costituiscono parte integrante della carriera dello studente.

Le attività di tirocinio vengono valutate attraverso il questionario somministrato ai tirocinanti e un questionario somministrato all'ente ospitante. Più dei due terzi dei laureandi valuta positivamente il supporto offerto dall'Università, per espletare la sua attività di tirocinio, dichiarandosi soddisfatti delle attività svolte.

4. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento *Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo*, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento *Indicazioni tipografiche* e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

Anche nel corso dell'emergenza pandemica le prove finali in streaming hanno consentito agli studenti di poter concludere con regolarità il proprio iter formativo.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO
--

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): qual è, ad oggi, la fase di attuazione delle azioni intraprese?*

Il CdS ha analizzato la SMA in più occasioni nel corso dell'anno. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate.

Si rileva che, come indicato nella scheda SUA, il CdS ha proceduto all'aggiornamento della domanda di formazione, in base alle *Linee guida sull'aggiornamento della domanda di formazione* predisposte dal PQA. Nel processo di autovalutazione la consultazione delle parti sociali ha consentito di confrontare la domanda formativa del mondo professionale con i percorsi didattici del CdS.

Si sottolinea, inoltre, che i recenti cambiamenti normativi impongono un costante monitoraggio dei nuovi sbocchi occupazionali, ai quali il CdS sta volgendo una costante attenzione.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS
--

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

La scheda SUA-CdS risulta opportunamente aggiornata al 23/05/2020 ed è compilata in ogni punto. La scheda SUA, negli ultimi anni, è stato oggetto di aggiornamento per i quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5, al fine di definire in maniera più puntuale le attività specifiche promosse.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Il sito di Ateneo presenta una scheda SUA coerente a quella caricata sul sito University.

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla scheda riassuntiva finale.

MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE-LM47

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS è stato sottoposto quest'anno a riesame ciclico.

La valutazione della didattica da parte degli studenti è stata oggetto di confronto tra i docenti del CdS nel corso dell'anno accademico.

Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. Tale funzione consente di conoscere in tempo reale le dinamiche di andamento dell'insegnamento, in riferimento all'analisi attuale e nel corso del tempo, e permette di conoscere i suggerimenti provenienti dagli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio erogato. Negli anni è stata realizzata una pubblicizzazione più diffusa della valutazione della didattica attribuendone maggiore visibilità sul sito di Ateneo. Tale azione è stata realizzata con la collaborazione della Facoltà e del PQA.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità è monitorata grazie ad indicatori quantitativi aggiornati in real-time, ma anche attraverso l'analisi delle SMA. Prendendo in esame i parametri suggeriti, per il CdS LM47 si registra una crescita costante dei numeri degli iscritti che vanno dai 277 del 2016 ai 1.522 del 2018, ai 2.757 del 2019, di cui 1.738 nuove matricole. Anche il numero dei laureati è in netto aumento con 80 studenti nel 2016, 163 nel 2017, 238 nel 2018 e e n. 593 unità nel 2018-2019.

Il tasso di abbandono è insignificante. L'indicatore IC1 misura la velocità media degli studenti nell'accumulazione dei crediti formativi ovvero la % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. I dati ANS non sono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il dato sostanziale tendenziale del CdS presenta margini di miglioramento. Infatti, sia nell'anno a.a. 2016 – 2017 che 2017-2018, la media dei CFU acquisita è molto elevata e supera i 70 CFU nell'a.a. 2017-2018 e sugli iscritti del 47,98% (il 46,08% nel 2017-2018) nel 2018-2019.

L'indicatore IC2, invece, coglie un aspetto diverso dell'efficacia didattica in quanto riporta la percentuale di laureati regolari. I dati ANS appaiono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il CdS LM47 presenta indicatori con una performance superiore rispetto al benchmark degli atenei telematici e degli atenei convenzionali. L'indicatore IC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire; in proposito si rileva che i dati della SMA sono scarsamente significativi in generale per assenza di indicazioni numeriche.

Per quanto riguarda gli Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (IC21, IC22, IC23, IC24), si rileva che per i primi due anni 2014 e 2015 il CdS presenta caratteristiche complessivamente soddisfacenti, mentre per quelli successivi 2016 e, in particolare 2017, non è possibile l'analisi per dati inattendibili.

Circa, infine, l'indicatore IC24, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rilevano, nel triennio considerato, altissimi indici di soddisfazione complessiva.

La media dei voti per tutti e 11 gli insegnamenti afferenti al CdS è pari a 25,89, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (media 25,39 per l'aa 2016-2017). L'andamento dei voti per i singoli insegnamenti 2016 non presenta grosse variazioni, si rileva, inoltre, che per l'insegnamento di Gestione dei gruppi sportivi, per il quale è stato registrato un calo della media dei voti di circa 4 punti rispetto all' 2014-2015, nell'aa 2016-2017 è stato, invece, registrato un aumento della media dei voti alle prove di profitto, pari a 26 e 28,47 per l'aa 2017/2018. Il trend è inalterato per l'aa 2018/2019 e 2019/2020.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un giudizio buono circa il carico di studio per CFU, l'adeguatezza del materiale didattico. Il giudizio è più che sufficiente per ciò che concerne le conoscenze di base.

Nello specifico, per ciò che concerne:

La domanda [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – l'85% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU;

la domanda [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – l'85% degli studenti giudica complessivamente soddisfacente il materiale didattico fornito per lo studio;

la domanda [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – l'85% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) risultano raggiungere un buon livello di adeguatezza ai fini della reale acquisizione delle abilità pratiche e, più in generale, ai fini dell'apprendimento per l'85% degli studenti.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti. È da segnalare che anche i tutor aziendali, all'interno del report riguardante l'opinione di enti ed imprese in merito al tirocinio, presente sulla scheda SUA, esprimono un alto grado di soddisfazione per le attività proposte, in particolare, l'86% dei referenti aziendali dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per il 78% delle aziende le quali dichiarano che le competenze apprese, ma più in generale l'esperienza maturata di arricchimento personale e professionale, ha di gran lunga superato le aspettative. Il 91% dei tutor aziendali dichiara che lo studente abbia delle ottime basi teoriche, acquisite durante il percorso di studi e durante le attività di approfondimento. Tali basi hanno consentito loro di poter affrontare al meglio le ore di pratica e di relazionarsi con la realtà lavorativa. La CPDS ritiene adeguata l'organizzazione dei CdS anche in termini di organizzazione dei tirocini per diverse ragioni:

1) l'attività del tirocinante prevede che, oltre alle ore in presenza presso l'azienda ospitante (8 ore per credito formativo, non cumulabili nell'arco di un'unica giornata), il tirocinante abbia l'onere di produrre un progetto di tirocinio, nelle aree disciplinari individuate dal CdS. In assenza dell'approvazione del progetto, il tirocinante non è autorizzato a iniziare le attività;

2) Le opinioni di studenti e aziende sulle esperienze di tirocinio, così come attualmente strutturate, sono complessivamente molto positive, non si evidenziano, allo stato attuale, criticità.

La CPDS suggerisce proseguire con l'azione di monitoraggio dei tirocini, coinvolgendo periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La progettazione e la gestione dei percorsi formativi del CdS è interamente dedicata alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Una delle missioni di Ateneo consiste, infatti, nel favorire e facilitare il processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, *Life Long Learning*. In riferimento al CdS LM47, il 50% della coorte di studenti risulta essere occupato nel periodo di riferimento. L'utenza è composta in maggioranza da studenti adulti, lavoratori. Inoltre, il 10% degli studenti proviene dalle Isole, mentre il restante 11% degli studenti proviene dal Nord e dal Centro Italia, pertanto l'Ateneo ha predisposto numerose sedi esterne per lo svolgimento degli esami, nell'ottica dell'accoglienza e della conciliazione delle esigenze di coloro che hanno necessità di soddisfare le esigenze personali con il diritto allo studio. Le attività didattiche interamente on line e con la possibilità

di partecipare alle attività interattive senza alcun vincolo spazio-temporale consentono agli studenti di frequentare i corsi in qualsiasi momento della giornata e tramite qualsiasi dispositivo (tablet, computer, cellulare). La numerosità delle sedi d'esame, dislocate su tutto il territorio nazionale, facilitano l'organizzazione logistica degli studenti per il sostenimento delle prove, evitando o comunque limitando il numero di ore di assenza richieste ai datori di lavoro.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

In merito al quesito [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? si rileva che tutte le lezioni si svolgono in modalità FAD, il giudizio riferito alla piattaforma tecnologica da parte degli studenti è molto confortante: il 90,54% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma sono adeguati per l'erogazione delle attività formative, inoltre, il 90,55% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato consegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 90% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è stata standardizzata nell'aa 2016/2017, inoltre, viene regolarmente somministrato il questionario circa il parere di enti ed imprese sulle attività del tirocinante.

4. *E stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento “Indicazioni tipografiche” e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Il Rapporto di riesame annuale è stato sostituito nell'A.A. 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA in più occasioni nel corso dell'anno e approvato la stessa in data 30 dicembre 2019. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate. La CPDS ha anche analizzato l'ultimo RC redatto dal CDS per il quale, la quasi totalità delle azioni migliorative è stata realizzata o rifocalizzata. Si precisa che quest'anno il CdS è stato sottoposto a nuovo riesame ciclico.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Management dello sport e delle attività motorie risulta opportunamente compilata. Alcuni quadri che necessitano di una revisione, essendo in sezione RAD, non sono modificabili nel corso dei comuni processi di aggiornamento annuale della Scheda SUA-CdS. La CPDS rileva importanti aggiornamenti rispetto al passato ed in linea con quanto suggerito nella scorsa relazione. Sono da segnalare, inoltre, aggiornamenti per ciò che concerne il comitato di indirizzo, con l'inclusione esponenti del settore a livello internazionale.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo e sul portale University.

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi scheda finale.

CONCLUSIONI

Sintesi delle azioni migliorative proposte per la Facoltà e i CdS nella presente relazione 2020.

1. Mettere a sistema le attività già oggi svolte a livello di CdS, Facoltà e di Ateneo per la rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati rispetto alla domanda di formazione, eventualmente anche attraverso la definizione di nuove procedure.
2. Sistematizzare le rilevazioni già oggi in corso – eventualmente tramite l'individuazione di nuove procedure – relative all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni e, con riferimento a quella parte del corpo studentesco dell'Ateneo composto da studenti lavoratori, degli esiti delle progressioni di carriera dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo.
3. Proseguire nel monitoraggio costante e sistematico della qualità dei materiali didattici (videolezioni, dispense e test).
4. Proseguire le attività di aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla organizzazione delle lezioni erogate secondo il modello della nuova didattica innovativa e nella costruzione delle prove d'esame.
5. Valorizzare le potenzialità offerte dalla nuova piattaforma per ampliare ulteriormente le attività didattiche interattive a disposizione degli studenti.
6. Implementare il numero dei tutor e le attività condotte dai tutor in piattaforma.
7. Attivare il ricevimento online in piattaforma per tutti gli insegnamenti.
8. Potenziare e valorizzare i laboratori virtuali.
9. Per i corsi L22 e LM47 attivare percorsi di conseguimento dei patentini di preparatore fisico di 1 livello, in accordo con le federazioni sportive.
10. Continuare a sviluppare i rapporti con le parti sociali.